

IL PUNTO

L'Armani prima di Trieste attesa dal big-match con il Fenerbahce



Ettore Messina coach di Milano

Lorenzo Gatto

TRIESTE. La vittoria della stagione regolare? Una corsa a due tra Virtus Bologna e Dinamo Sassari con Brescia outsider pronta ad approfittare di un calo delle formazioni che la precedono.

Milano, dopo il passo falso di domenica al palaLeonessa e con i play-off di Eurolega ancora da conquistare (match importante venerdì alle 18.45 sul campo del Fenerbahce) sembra aspettare la seconda parte del campionato per dire la sua anche in ambito nazionale.

CANDIDATURA: È stato buon profeta Gianmarco Pozzecco alla vigilia del match tra la Carpegna Pesaro e la sua Sassari. Parlando

di Dyshawn Pierre, il tecnico triestino ha sottolineato come la naturale futura destinazione del suo americano possa essere l'Nba o quantomeno l'Eurolega. Parole dettate da eccessivo affetto? Pierre ha risposto sul campo: 29 punti in 29', 13 rimbalzi e un 44 di valutazione che rappresenta la miglior prestazione stagionale (superato il Mayo che all'Allianz Dome aveva chiuso con 30 punti e 43 di valutazione).

IL RUGGITO DELLA LEONESSA: Settimo successo consecutivo per Brescia che vince il derby, mette alla cintura lo scalpo di Milano e consolida il suo terzo posto portando a quattro le lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici. In un

match giocato punto a punto e decisi nei secondi finali, il 17/27 dalla lunetta dell'Armani grida vendetta ma certo, la Germani ha vinto per meriti suoi senza aspettare favori dall'avversaria. Emblema di un risultato che fa gongolare un'intera città, Ken Horton, al rientro dopo due mesi di stop per una frattura alla mano. Per la guardia americana 20 punti in 21 minuti e la tripla segnata col fallo che a 40" dalla sirena ha di fatto deciso la partita.

CRISI TREVISO: Sei sconfitte consecutive, una classifica che mantiene la De' Longhi appena sopra la zona retrocessione, uno scontro diretto domenica prossima al palaCarrara che metterà la formazione di Menetti di fronte alla OriOra Pistoia. Le difficoltà trevigiane sono figlie della involuzione di un nucleo italiano che, Tessitori in primis, sta facendo grande fatica a reggere l'urto della serie A. Logan e Fotu stanno sobbarcandosi straordinari ma è chiaro che il peso della squadra non può gravare interamente sulle loro spalle. Corsara al palaVerde, la Vanoli Cremona incornicia il decimo risultato utile della sua ennesima buona stagione. Spettacolare Happ, 13 punti con 6/6 all'intervallo prima di chiudere con 22 punti e 10/12 dal campo.